

Angelica
Festival Internazionale di Musica
20° anno – *Momento Maggio*

Giovedì 13 maggio, ore 21.30, Teatro San Leonardo (via San Vitale, 63 – Bologna)

RADU MALFATTI / LUCIO CAPECE

Radu Malfatti trombone

Lucio Capece clarinetto basso, sruti box

musiche di **Radu Malfatti, Lucio Capece**

Radu Malfatti, austriaco, e Lucio Capece, argentino, si sono conosciuti nel 2006, entrambi membri di un sestetto che lavorava in residenza a Vooruit, in Germania. La loro prima performance in duo, registrata lo scorso 5 luglio a Colonia nell'ambito di una serata dedicata a Luigi Nono, è di prossima pubblicazione per la B-Boim, etichetta storica di Radu Malfatti.

Malfatti rappresenta l'espressione più chiara e forte di quello che è stato definito – in maniera a dire il vero semplicistica – “riduzionismo”. Apprezzato nei tardi anni Novanta da una nuova generazione di improvvisatori, Malfatti ha continuato a lavorare seguendo il proprio percorso, anche quando la silent music era passata di moda.

In anni recenti, la musica di Malfatti si è sviluppata attraverso diverse tappe di svolta, sempre con coerenza rispetto alla propria ricerca, e senza cura per le tendenze più in voga. La sua musica sembra meno severa, per certi aspetti, più espressiva, addirittura con alcuni slanci umoristici.

Trasferitosi nel Vecchio Continente nel 2002, Capece è entrato in contatto con tutta un'importante scena improvvisativa che coinvolge musicisti come Mika Vainio, Burkhard Beins, Axel Dörner, Rhodri Davies, Toshi Nakamura, Lee Patterson, Werner Dafeldecker, Christian Kesten, Vladislav Delay.

La ricerca di Capece si è concentrata in particolare su idee di sviluppo musicale ‘non narrativo’, anche svincolato dall'ambito della silent music, che rimane comunque il campo prediletto.

Capece utilizza oggetti quotidiani dei più vari per preparare i suoi strumenti, con l'idea di *trasformare* gli spazi – e le azioni – della nostra quotidianità, facendoli diventare interpreti principali della creazione musicale.